



## **Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione Anno 2015** *(Ex art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012)*

### **TITOLO I - Anticorruzione**

#### **Premessa**

Il presente documento prevede una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche sia centrali che locali e riassume le attività che verranno poste in essere dal nostro Ordine per la prevenzione dei reati di corruzione richiesti dalla Legge 190 del 2012.

L'Ordine ha già proceduto a redigere un proprio piano anticorruzione per gli anni 2014-2016, approvato con la seduta del 23 Giugno 2014.

L'Ordine, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 139 del 2005, è un ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto alla vigilanza del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e del Ministero della Giustizia.

Ai sensi del D.Lgs. n. 139 del 2005 l'Ordine svolge attività istituzionali e attività aggiuntive rese a favore degli Iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici sia privati.

Determinante, in tal senso, risulta la delibera A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione) del 21 ottobre 2014, n. 145, ove si afferma l'applicabilità agli Ordini professionali delle disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e decreti delegati, chiarendo che "i suddetti enti, pertanto, dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013".

#### **Principali adempimenti**

Il primo impegno dell'Ordine è stato quello di provvedere alla stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (in seguito PTPC) (approvato con la seduta del 23 Giugno 2014) che implicasse l'attuazione o promozione di comportamenti virtuosi, utili alla prevenzione e alla repressione dei fenomeni corruttivi e di illeciti nell'arco del triennio 2014-2016, individuando obiettivi specifici per ogni anno.

Il documento descrive le strategie di trattamento del rischio di corruzione.

Gli obiettivi che ci si prefigge per combattere la corruzione anche attraverso il presente piano sono:

- ridurre le opportunità che possono manifestare casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il piano ha i seguenti contenuti:

- Fornisce il livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- Individua gli uffici e le attività a maggiore rischio di corruzione;
- Indica le procedure per formare i dipendenti chiamati a operare in settori esposti alla corruzione.

I dati vengono periodicamente aggiornati secondo quanto previsto dal Regolamento per la trasparenza e la prevenzione della corruzione adottato dall'Ordine.

Nella realizzazione del piano e per il raggiungimento degli obiettivi, è stato adottato il:

- Regolamento Unico Nazionale recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, prevenzione della corruzione e diffusione delle informazioni, approvato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in data 21 gennaio 2015 e già comunicato all'A.N.AC

Nella seduta del Consiglio del 4 giugno 2015 veniva inoltre nominato Responsabile per la Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione il Funzionario dell'Ordine Architetti Teramo: Mongella Giovanna .

Di quanto deliberato dal Consiglio dell'Ordine, il Funzionario, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione ha dato notizia, della sua nomina, al referente Responsabile Unico per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione, in capo al Consiglio Nazionale degli Architetti, P.P.C.

Intensa è stata l'attività di sensibilizzazione e di impulso, nei confronti dei servizi dell'Ente per attivare il flusso delle informazioni e dei dati che devono essere messi on line, la scrivente ha proceduto all'implementazione della sezione del sito denominata "Consiglio trasparente".

Si evidenzia, stante le piccole dimensioni dell'Ente e con una pianta organica esigua le difficoltà riscontrate, per ottemperare a tutte queste nuove disposizioni e adempimenti emanati a carico della P.A. .

Di concerto con il Responsabile Unico della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, si è proceduto a una mappatura in materia di gestione del rischio e di formazione, nonché le altre iniziative intraprese per garantire l'attuazione delle norme finalizzate alla prevenzione della corruzione, per effettuare in seguito una valutazione dei rischi corruttivi a questi connessi, sia in

- Area: acquisizione e progressione del personale: svolgimento di concorsi pubblici, rapporto di impiego del personale. E' stato adottato il Regolamento recante "codice di comportamento dei dipendenti, collaboratori e consulenti dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Teramo, emanato ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, approvato con delibera di Consiglio del 23.06.2014;

- sia in Area: affidamento di lavori, servizi e forniture; che in quella giuridica.

## **Conclusioni**

I risultati dell'attività svolta nel 2015 sono da valutare come fase iniziale e di sperimentazione del processo di adeguamento alla nuova normativa anticorruzione e trasparenza, che richiede un considerevole impegno organizzativo da parte delle amministrazioni, difficilmente sostenibile per gli enti di piccole dimensioni, come questo Ordine, ciò rende estremamente difficoltosa l'attuazione degli obblighi di trasparenza e l'organizzazione di percorsi formativi per il personale.

Comunque, in questo Ente, non sono stati mai registrati fenomeni corruttivi o di altra natura da compromettere o inquinare il regolare svolgimento delle funzioni e dell'attività amministrativa in generale.

F.to

**Il Responsabile della prevenzione  
della corruzione**  
(Giovanna Mongella)

